



MSAC: Movimento studenti di Azione cattolica

MSAC! Eh nu MSACc e' sciem! MSAChe? Ah o' MeSàle!

Ecco, questi giochi di parole (forse nemmeno divertenti) li abbiamo sorbiti tutti noi, noi stessi che ci siamo trovati davanti questa sigla, "MSAC", tanto diretta e piacevole da pronunciare quanto da distorcere, ma a cui dovevamo assolutamente dare un significato. Spaesati, queste quattro lettere le dovevamo comporre, e noi *riempirci*.

Per assurdo è proprio da un "mesale" che siamo partiti, quello sul tavolo dello stanzone al Centro Diocesano, che ci ha visti insieme come Equipe per la prima volta e così nelle successive. Ci siamo fatti conoscere, ne abbiamo parlato nelle nostre parrocchie con tanta voglia di *significare* l' "essere MSAC", a volte con difficoltà. Ci siamo mossi verso la nostra dimensione naturale: la scuola, con le dita tremolanti, come un figlio che torna dai suoi, nella casa da cui manca da troppo tempo. L'occasione era un forum sull' Integrazione al Liceo Sannazaro di Napoli, e abbiamo avuto successo. Questo era il primo stadio, ci stavamo finalmente pensando come la M e la S del nostro acronimo, ossia "Movimento Studenti".

Il tempo trascorre, il lavoro continua e quel "mesale" è stato anche lavato, come per prepararlo ad una successiva dimensione. Quella nazionale ed interconnessa che abbiamo scoperto andando alla S.F.S (Scuola di Formazione Studenti), tenutasi a Montesilvano. Nelle facce degli altri *Msacchini*, negli studenti, nei tanti organizzatori come noi arrivati da tutta Italia ci abbiamo visto il futuro, ci siamo resi conto di avere una base a cui affidarci, un Movimento nazionale. Un futuro che, ritornati, volevamo reincontrare nei volti dei nostri ragazzi di Azione Cattolica. Cambiati com'eravamo ci siamo rituffati in ciò che da sempre ci rassicura e ci forma, il nostro punto di partenza. Al Campo Scuola abbiamo organizzato un grande workshop sulla *partecipazione* e la *libertà*, presentandoci finalmente concreti agli occhi dei ragazzi a cui abbiamo aperto un piccolo mondo.

Arrivati a questo punto il ciclo di *formazione* stava per concludersi, ma non bastava, era il momento di fissare il picchetto per iniziare con un nuovo percorso ancor più pieno. Significava *formalizzarci*, entrare di nuovo ufficialmente in scena come il braccio nelle scuole dell'Azione Cattolica di Napoli. Significava organizzare il Congresso, forse l'episodio più importante di questa avventura, perché è un evento *straordinario* e "non se ne organizzavano da decenni", ci ripetevano. Dicevano bene: è stato memorabile, ci abbiamo riscoperto noi stessi e abbiamo riguardato con particolare consapevolezza ciò che avevamo fatto. Un percorso insidioso, ricco, che si è materializzato nella realtà dei ragazzi presenti, che hanno risposto ed hanno votato costruendo l'organigramma del nostro piccolo Movimento in grande crescita. vuol dire che ci siamo riusciti, abbiamo riempito di senso quella sigla che un tempo sembrava vuota.

Siamo tornati e sappiamo chi siamo! il MSAC, il Movimento Studenti di Azione Cattolica!

Ivan Esposito
Segretario del MSAC